

Invito a presentare progetti per la valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale (l.r. 81/1985 - anno 2015)

Scheda del progetto

Soggetto presentatore: **Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (CSBNO)**

Titolo del progetto: **Comunicare Nati per Leggere e l'offerta delle biblioteche ai bambini e alle loro famiglie - Fase 4**

Tipologia progettuale: **Biblioteche e archivi aperti a tutti: sviluppo dell'accessibilità alle collezioni e ai servizi ai fini di ampliamento dell'utenza e dei bisogni di determinati gruppi di lettori (reali e potenziali)**

Referenti del progetto:

Rino Clerici, tel. 02 99 06 07 44, cell. 348.1528649

Giovanna Malgaroli, tel. 039 95 15 491, cell. 334 27 93 336

Premessa

Il presente progetto, IV fase di un progetto complessivo, è stato sviluppato da un gruppo di lavoro composto soprattutto da bibliotecari ma partecipato anche dagli altri soggetti del programma Nati per Leggere in Lombardia. La formazione e il consolidamento di tale gruppo di lavoro è infatti da considerarsi uno dei risultati più significativi delle tre passate fasi del progetto. Il gruppo di lavoro, in seguito all'operazione di valutazione analitica sugli esiti delle fasi precedenti effettuata durante il 2014, e confluita nel report *Leggere fin da piccoli. Il contributo delle biblioteche lombarde*

<<http://www.sistemasudovestbresciano.it/NpL2/leggerefindapiccoli.pdf>>, ha individuato l'opportunità di sviluppare alcune azioni coerenti con quanto rilevato, e soprattutto giudicate utili per ricalibrare l'efficacia della diffusione dell'azione di sensibilizzazione sulla lettura in famiglia alla base di Nati per Leggere. Dopo la presentazione del report al convegno delle Stelline 2015, il gruppo di lavoro ha elaborato una proposta progettuale articolata sulla quale si fonda anche il presente progetto. Seguendo le metodologie già adottate nelle precedenti fasi, è stata anche raccolta una ampia disponibilità alla partnership da parte di sistemi bibliotecari ed enti territoriali lombardi. Alle azioni proposte nel presente progetto e a cura dello stesso gruppo di lavoro se ne affiancheranno dunque altre che lo completano e saranno condotte con le stesse modalità operative e sostenute dalla medesima aggregazione di enti.

Motivazioni e obiettivi del progetto

La IV fase del progetto *Comunicare Nati per Leggere e l'offerta delle biblioteche ai bambini e alle loro famiglie* ha lo scopo di consolidare le attività di promozione della lettura ad alta voce in età prescolare nella nostra regione avviate con le fasi precedenti. L'analisi effettuata ha portato a individuare alcune azioni per facilitare l'attività che si svolge a cura delle biblioteche e dei loro partner impegnati localmente, tre delle quali oggetto del presente progetto: 1) promuovere un corretto e efficace ruolo del volontariato nell'ambito della promozione della lettura in famiglia, 2) incentivare l'iscrizione dei bambini in età prescolare in biblioteca, 3) la definizione di una strategia per migliorare la partecipazione agli strumenti di comunicazione da parte degli operatori.

Al di fuori del presente progetto verranno perseguite dal medesimo gruppo di partner alcune azioni, affidando all'ente capofila le risorse necessarie alla loro realizzazione per dare seguito a tutte le istanze condivise dal Coordinamento Nati per Leggere Lombardia. Le azioni a cui ci riferiamo sono: 1) proseguire l'azione di miglioramento della partecipazione agli strumenti / canali di comunicazione; 2) organizzare un evento regionale come occasione di incontro e confronto per gli operatori impegnati nella diffusione della lettura in famiglia, 3) realizzare una struttura trasportabile per allestire postazioni NpL all'aperto.

Obiettivi:

Aumentare la capacità delle biblioteche di avvicinare un maggiore numero di famiglie con bambini in età prescolare con il contributo dei volontari lettori.

Incentivare l'iscrizione e la frequenza delle biblioteche da parte delle famiglie con bambini in età prescolare.

Migliorare la capacità dei bibliotecari di comunicare l'offerta delle biblioteche ai bambini in età prescolare e alle loro famiglie.

Migliorare la partecipazione degli operatori agli strumenti/canali di comunicazione del programma.

Le azioni individuate per il raggiungimento di questi obiettivi sono:

1. Elaborazione di **linee guida** per la **selezione, formazione e gestione dei volontari lettori** e per la **valutazione** di queste attività da fornire ai referenti territoriali; predisposizione di **interventi formativi** a supporto dei referenti territoriali sulla **selezione, formazione e gestione dei volontari**.
2. Individuazione di strumenti per **incentivare l'iscrizione dei bambini sotto i 6 anni in biblioteca**.
3. Individuazione di una strategia per **migliorare la partecipazione agli strumenti/canali di comunicazione** da parte della rete degli operatori impegnati nella promozione della lettura in famiglia (redazione pagina Facebook, redazione newsletter...).

Le azioni vengono descritte più dettagliatamente dopo il riepilogo dei costi e del contributo dei partner.

Risultati attesi dalla realizzazione dell'intervento (verificabili anche quantitativamente):

- incremento delle iscrizioni di bambini in età prescolare rispetto ai dati rilevati nel 2014;
- numero degli operatori che parteciperanno alle attività formative che verranno realizzate;
- numero dei volontari lettori che verranno formati;
- numero di operatori che verranno coinvolti nell'attività di comunicazione.

Sintetica descrizione dell'intervento, con particolare riferimento a:

- **destinatari dell'intervento:** Genitori di bambini in età prescolare; Bambini in età prescolare; Operatori che hanno contatto con i bambini in età prescolare e con le loro famiglie (bibliotecari, pediatri e altri operatori sanitari che si prendono cura dei bambini, educatori di nidi e scuole dell'infanzia); Aspiranti volontari NpL;
- 1) **tempi di realizzazione:** entro il 31 dicembre 2015;
- 2) **risorse professionali utilizzate e relative competenze:** operatori del Centro per la salute del bambino per l'attività di coordinamento e segreteria e per l'attività formativa; bibliotecari e referenti istituzionali per l'elaborazione delle linee guida sulla selezione, formazione e gestione dei volontari e per l'individuazione di indicatori per valutare l'attività di referenti e volontari; operatori qualificati individuati dal Coordinamento regionale NpL.

Eventuali progetti collegati (attuali o pregressi): **Comunicare Nati per Leggere e l'offerta delle biblioteche ai bambini e alle loro famiglie - fasi I, II, III (2010-11; 2011-2012; 2012-2013)**

Eventuali altri soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto:

Centro per la salute del bambino (collaborazione per il coordinamento e la gestione delle attività e per la formazione).

Costo totale del progetto e sua ripartizione fra gli enti coinvolti

Tipologie di spese da sostenere		Euro
Gestione amministrativa		1.500
Segreteria e coordinamento regionale		2.000
Selezione, formazione e gestione Volontari - Elaborazione linee guida e formazione per operatori e volontari		23.000
Kit per promuovere l'iscrizione in biblioteca dei bambini sotto i 6 anni		1.500
Coinvolgimento degli operatori nella gestione dei canali di comunicazione		2.000
Costo totale del progetto		30.000
	di cui cofinanziamento (30%)	9.000
	di cui contributo richiesto a Regione Lombardia	21.000

Quote contributive

Ai partner viene richiesto un contributo compreso tra 250 e 750 euro in relazione alla propria dimensione demografica.

Aree di cooperazione con popolazione fino a 250.000 abitanti € 250,00

Aree di cooperazione con popolazione sopra i 250.000 abitanti € 750,00

Comunicare NpL 2015 – ENTI PARTNER		
	Contributo su bando 81/85	Personalizzazione Personale
CSBNO – ente capofila		1500
BrianzaBiblioteche	550	
Comune di Milano	550	
Fondazione per Leggere	550	
Provincia di Sondrio		300
Rete bibliotecaria bresciana	550	
Rete bibliotecaria cremonese	550	
Rete bibliotecaria mantovana	550	
Sistema bibliotecario Area di Dalmine	200	
Sistema bibliotecario Area Nord Ovest Bergamasca	200	
Sistema bibliotecario Bassa Pianura Bergamasca	200	
Sistema bibliotecario Brianza Comasca	250	
Sistema bibliotecario lecchese	550	
Sistema bibliotecario lodigiano	250	
Sistema bibliotecario Lomellina	250	
Sistema bibliotecario Milano Est	250	
Sistema bibliotecario Nord Est Milanese	250	
Sistema bibliotecario Ovest Como	250	
Sistema bibliotecario Panizzi (VA)	250	
Sistema bibliotecario Seriate Laghi	250	
Sistema bibliotecario Urbano di Bergamo	250	
Sistema bibliotecario Valle Seriana	250	
Sistema bibliotecario Vimercatese	250	
Totale cofinanziamento enti partner	7200	1800

1) Azioni per una corretta ed efficace messa a sistema del volontariato in NpL

In Lombardia si stanno diffondendo esperienze di biblioteche e sistemi bibliotecari per il coinvolgimento del volontariato anche nell'ambito di Nati per Leggere.

Questa tendenza deve essere valutata positivamente perché i volontari possono costituire un ottimo strumento di propagazione del progetto all'interno della comunità: infatti, rispetto all'intervento di tipo professionale, che pure non sostituiscono, possono contribuire a diffondere l'abitudine alla lettura in modo capillare e per così dire "dall'interno" della comunità.

E' certo tuttavia che la gratuità della loro partecipazione non significa che non si generino costi a carico delle biblioteche: i volontari vanno cercati, selezionati, formati, motivati in un ciclo continuo che fisiologicamente si interrompe spesso per il turnover tipico di questa esperienza. Anche per questo, ma soprattutto perché l'azione dei volontari sia efficace, è necessario avere delle garanzie sulla correttezza e coerenza della loro azione rispetto agli obiettivi del progetto Nati per Leggere.

La stesura di linee guida

In questo contesto pare fondamentale un chiarimento collettivo e quanto più esteso possibile a tutti gli attori del progetto Nati per Leggere su che cosa si intende per promozione della lettura precoce, quale può essere il contributo di ciascuno in base al ruolo e come può essere misurata l'efficacia delle azioni in un'ottica di miglioramento continuo. Tutto questo può passare attraverso la stesura di linee guida per i progetti locali, momenti di formazione per i vari attori, l'impianto di un sistema di monitoraggio e valutazione, naturalmente con riferimento ai documenti che il progetto nazionale ha già prodotto in materia.

Riteniamo che l'elaborazione di linee guida per tutor di gruppi di volontari NpL possa costituire un ottimo strumento per indirizzare i tutor stessi e prima ancora i bibliotecari nella scelta delle modalità con cui far partecipare i volontari.

Questa azione del progetto si propone in particolare di descrivere la funzione del tutor e le modalità di gestione dei volontari (selezione, formazione, formazione sul campo, motivazione dei volontari; monitoraggio, valutazione e documentazione delle attività svolte dai volontari, dai referenti e dai tutor) con specifico riferimento a Nati per Leggere.

Si ritiene di costituire un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei territori che abbiano già sperimentato il coinvolgimento dei volontari in modo strutturato. Il gruppo lavorerà in presenza, incontrandosi una volta al mese per quattro mesi, e a distanza, condividendo spunti e documenti di lavoro e impegnandosi a verificare sul campo, grazie alle attività in corso, le indicazioni che confluiranno nelle linee guida.

La formazione

Riteniamo sia l'azione chiave del progetto, in quanto permette di costruire una solida base di conoscenze, nonché la condivisione dei suoi principi fondanti, tutelandone la corretta diffusione attraverso azioni coerenti. La formazione crea nei partecipanti la consapevolezza di collaborare per un obiettivo comune, mettendo a disposizione del progetto le proprie competenze specifiche.

Sono stati pertanto individuati i seguenti percorsi formativi indirizzati:

- ai formatori di lettori volontari con esperienza significativa e con una stretta relazione con i progetti locali NpL,
- ai tutor di gruppi di lettori volontari
- ai volontari.

1) La formazione dei formatori di lettori volontari, che consiste in un momento fondamentale per condividere obiettivi, contenuti e metodi per formare adeguatamente i volontari Nati per Leggere, che sono lettori ad alta voce ma prima di

tutto facilitatori del rapporto tra i bambini e i loro genitori attraverso i libri e la lettura condivisa in famiglia.

Contenuti

Condivisione sul programma NpL (finalità e organizzazione), acquisire consapevolezza del ruolo di formatore, condividere le linee guida del formatore di LV NpL per l'inserimento nel registro dei formatori di lettori volontari di NpL Lombardia, acquisire consapevolezza dei diversi ruoli dei LV all'interno del progetto, acquisire conoscenze teoriche, attitudini e abilità pratiche nel campo della metodologia della formazione, applicata al campo del programma NpL nello specifico nella formazione dei LV.

Tempi: una sessione di 12 ore

2) La formazione del tutor

Obiettivi

- rendere il tutor in grado di realizzare un progetto locale (analisi delle risorse, individuazione degli obiettivi e di un piano di lavoro);
- favorire la consapevolezza del ruolo di tutor;
- condividere attitudini e abilità pratiche di conduzione dei gruppi, di costruzione di contesti facilitanti e motivanti e di aspetti logistici/organizzativi;
- promuovere la coesione concettuale tra i partecipanti;
- promuovere la cultura della progettazione, della valutazione e della documentazione.

Contenuti

Breve condivisione sul programma NpL, l'editoria per l'infanzia, la metodologia della lettura di relazione; il ruolo e le funzioni del tutor; le tecniche di gestione dei gruppi in un'ottica di facilitazione; le modalità per rendere i LV consapevoli del loro ruolo, orientarli e fornire loro strumenti idonei; gli strumenti di monitoraggio e di valutazione; la documentazione.

Tempi: una sessione di 5 ore

Moduli da realizzare: sei, uno ogni due province abbinando le province vicine: BG/BS, CO/VA, LC/SO, CR/MN, LO/PV, MI/MB

N.B.: ai tutor verrà affidato l'ultimo modulo formativo dei volontari (laboratorio per la realizzazione di un progetto locale)

3) La formazione del volontario

Obiettivi

- conoscere il Progetto, le sue finalità e la sua organizzazione
- acquisire consapevolezza del ruolo del volontario
- familiarizzare con modalità di lettura efficaci ai fini della promozione della lettura in famiglia
- conoscere la produzione editoriale dei libri per la fascia 0/6 anni
- conoscere i criteri di selezione dei libri per le diverse fasce d'età
- comprendere gli aspetti organizzativi e logistici della propria attività

Contenuti

Prima sessione ("perché" leggere): il progetto Nati per Leggere; i benefici della lettura ad alta voce (evidenze scientifiche); il ruolo del volontario.

Seconda sessione ("cosa" leggere): le tipologie di libri e i criteri di selezione.

Terza sessione ("come" leggere): le modalità di lettura; la lettura dialogica;

l'accoglienza; l'allestimento del setting (aspetti organizzativi)

Tempi: 3 sessioni formative di 3 ore ciascuna

Moduli da realizzare: dodici, uno per provincia

Costi: 80% a carico del progetto regionale e il restante 20% a carico dei territori richiedenti

N.B.: Obiettivi, contenuti e tempi seguono le specifiche indicazioni fornite dal progetto nazionale con l'unica differenza che un quarto modulo di 3 ore, di carattere laboratoriale per la realizzazione di un progetto locale, verrà in questa azione affidato

al tutor e realizzato con lo specifico gruppo di volontari della sua biblioteca, per dare concretezza e immediata realizzazione alla progettazione.

Il monitoraggio, la valutazione, la documentazione

L'attività quotidiana delle biblioteche nell'ambito di Nati per Leggere è caratterizzata da una forte attenzione sul "fare", spesso molto intenso (incontri, letture, corsi e attività di sensibilizzazione...) e, per contro, da uno scarso impegno nella raccolta dei dati per il miglioramento continuo e per la valutazione degli impatti.

In un contesto di risorse scarse è sempre più importante che le energie e i soldi siano impiegati in modo razionale, su quelle attività che, da un'attenta rilevazione, appaiono più efficienti. Inoltre, come avviene per altri dati, sarebbe utile poter confrontare i risultati dei territori per studiare buone pratiche e fattori di successo e sviluppare su di essi un apprendimento collettivo.

Anche per questa azione il progetto si prefigge di distinguere il ruolo dei vari soggetti e prefigura tre livelli di raccolta ed elaborazione:

- il livello del tutor: raccoglie dati relativi alle attività della propria biblioteca, che presumibilmente non si esauriscono con le attività dei volontari; gli indicatori che potrebbero essere utilizzati sono:
numero di incontri del gruppo
numero di incontri di aggiornamento
numero di incontri per bambini e genitori
numero di partecipanti bambini/genitori
luoghi raggiunti diversi dalla biblioteca
ai quali aggiungere informazioni qualitative relative alla soddisfazione personale, ai fattori di successo delle attività, alle criticità, alle risorse.
- Livello del referente: il referente si occupa di raccogliere e verificare i dati dei tutor; sempre a questo livello si ritiene di avviare una rilevazione sul mantenimento dell'abitudine alla lettura nelle famiglie, come indicatore dell'efficacia delle azioni che vengono svolte dai progetti locali.
- Livello regionale: analisi ed elaborazione dei dati raccolti, individuazione e promozione delle buone prassi.

Anche per questa azione si prevede di costituire un gruppo di lavoro di referenti, che ricerchi buone prassi in materia di monitoraggio e valutazione e sviluppi un modello efficace e sostenibile; inoltre occorre segnalare che la rilevazione sul mantenimento dell'abitudine alla lettura nelle famiglie deve essere correttamente strutturata dal punto di vista metodologico e che presenta in particolare la difficoltà della formazione dei campioni e del corretto contatto nel tempo delle famiglie; si ipotizza perciò la partecipazione di un soggetto esterno che porti al tavolo competenza, motivazione e capacità.

La documentazione è un tema che verrà sviluppato nelle linee guida, nella formazione per i tutor e con il contributo di un apposito gruppo di lavoro condotto da un/a esperto/a di sistemi di valutazione.

2) Azioni per incentivare l'iscrizione dei bambini sotto i 6 anni in biblioteca

E' prassi comune nelle biblioteche che i libri rivolti ai piccoli utenti sotto i 6 anni siano nella maggior parte dei casi presi in prestito dalle famiglie tramite le tessere dei genitori o dei fratelli maggiori, questo per la comodità di avere un numero inferiore di tessere nel portafoglio del genitore o per velocizzare i tempi, sempre così ristretti per tutti (in questo caso sia lato famiglie che lato bibliotecari, che a volte non promuovono essi stessi la possibilità di fare una tessera anche per il piccolissimo utente).

Questa pratica, come appurato con i dati relativi al numero di utenti e prestiti in età prescolare nelle biblioteche lombarde confluiti nel report *Leggere fin da piccoli. Il*

contributo delle biblioteche lombarde, anche se mantiene intatta la visione d'insieme del numero complessivo/indice di circolazione dei libri di quella fascia d'età, falsa i dati relativi agli iscritti alle biblioteche sotto i 6 anni, restituendo un numero che è molto al di sotto di quello reale.

Per incentivare l'iscrizione alla biblioteca dei bambini sotto i 6 anni si ritiene utile la creazione di un kit di benvenuto legato alla nuova iscrizione, uno strumento che invogli le famiglie a legare il prestito dei libri pre-scolari ai piccoli utenti stessi che vengono in questo modo da subito accolti in biblioteca come cittadini-lettori.

Il progetto regionale prevede il finanziamento del progetto grafico comprendente Tessera, Attestato e/o altri materiali analoghi, la cui stampa sarà invece a carico delle biblioteche o dei sistemi bibliotecari.

Contestualmente alla consegna degli impianti grafici pronti per la stampa, verranno fornite indicazioni sull'utilizzo dei materiali prodotti

3) Strategia per migliorare la partecipazione agli strumenti/canali di comunicazione

La III fase del progetto Comunicare Nati per Leggere ha evidenziato una debolezza nel rappresentare adeguatamente l'offerta delle biblioteche alle famiglie con bambini in età prescolare e la difficoltà di comunicare in modo incisivo i benefici della lettura per la crescita dei bambini e per le famiglie. Dopo l'avvio della pagina Facebook di Nati per Leggere Lombardia (maggio 2014) si ritiene importante formalizzare, ampliare e consolidare la Redazione Nati per Leggere Lombardia, facendo tesoro della mappatura, avviata con l'apertura della pagina Facebook, delle pagine delle biblioteche lombarde e degli interlocutori interessanti attivi nei settori affini a quelli in cui si sviluppa l'azione di NpL.

La Redazione agirà sotto la supervisione del gruppo di coordinamento regionale di Nati per Leggere e avrà il compito di curare la presenza del programma NpL sui canali social (in particolare Facebook), facendo in modo che possano essere valorizzati e messi in collegamento fra loro i servizi e le attività presenti su tutto il territorio regionale.

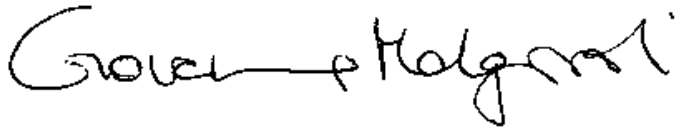
La redazione non si dovrà fare carico di produrre essa stessa i contenuti da postare nei canali che saranno individuati e attivati (oltre a Facebook, eventualmente altri canali social, almeno una newsletter e un regolare aggiornamento delle pagine locali lombarde esistenti sul sito NpL e sul sito AIB), ma una serie di azioni di supporto:

- predisporre dal punto di vista tecnico i canali con i quali saranno distribuite le informazioni e gli strumenti di collegamento fra gli operatori attivi nei progetti
- elaborare uno schema di coordinamento della pubblicazione dei contenuti da veicolare nei canali a cura del numero più alto possibile di contributori provenienti dai progetti locali
- coadiuvare i referenti locali nell'individuare, per ognuno dei progetti locali attivi ai diversi livelli di coordinamento, dei contributori da invitare a partecipare allo sviluppo della campagna comunicativa
- assistere i contributori provenienti dai progetti locali, facilitando la loro partecipazione al lavoro collettivo e l'uso consapevole degli strumenti
- tenere una regolare e strutturata registrazione delle attività svolte, consultabile in remoto, esplicitando in documenti di servizio a circolazione interna gli strumenti e le metodologie adottate, oltre che la dettagliata programmazione dei lavori, e assicurando infine l'accesso dei responsabili di NpL Lombardia agli strumenti di lavoro impiegati (spazi web, account e profili sociali, ecc.).

Nel progetto regionale si prevede il finanziamento dell'avvio di questa attività stanziando € 2.000,00 per lo svolgimento di un incarico professionale assegnato sulla base di un disciplinare che preveda il dettaglio delle azioni che ci si attende vengano svolte.

Firma dei referenti del progetto

Giovanna Malgaroli

A handwritten signature in black ink that reads "Giovanna Malgaroli". The signature is written in a cursive style with a long horizontal stroke connecting the first and last names.

Rino Clerici

A handwritten signature in black ink that reads "Rino Clerici". The signature is written in a cursive style with a large, prominent initial 'R'.

Paderno Dugnano 9 luglio 2015